



PRENDIAMOCI LA LIBERTA'

COSA FARE UNA VOLTA FUORI DAL CARCERE

LA MINI GUIDA DI ANTIGONE

PRENDIAMOCI LA LIBERTÀ

Cosa fare quando si esce dal carcere.
La mini guida di Antigone



LAVORO

Artt. 1 e 36 della Costituzione

Una volta fuori dal carcere generalmente si deve ricostruire la rete sociale intorno a sé. Il lavoro è una necessità perché permette di avere una disponibilità economica che non può che agevolare il reinserimento sociale. Lo Stato è consapevole dei pregiudizi e delle difficoltà in cui rischiano di cadere gli ex detenuti, per questa ragione la popolazione delle carceri rientra tra le categoria svantaggiate per le quali sono previste una serie di agevolazioni.

Le Cooperative sociali sono obbligate ad avere tra gli assunti il 30% di appartenenti a queste categorie. Inoltre lo Stato promuove la costituzione di

1

ISCRIVITI

alle liste di disoccupazione presso i Centri per l'impiego

2

CERCA

offerte di lavoro o corsi di formazione e orientamento

3

RICHIEDI

se ne hai diritto (vedi oltre), il sussidio di disoccupazione



CENTRO PER L'IMPIEGO

Iscriviti entro 15 giorni dal rilascio. Ne trovi almeno uno in ogni provincia.



SCRIVI IL CV

Al centro per l'impiego sapranno aiutarti a preparare un curriculum vitae. Ti servirà per trovare lavoro.



OPPORTUNITÀ

Centri per l'impiego e aziende interinali possono proporti lavori e formazione

LAVORO

1

vai a un centro per l'impiego

2

compila il Curriculum Vitae

3

trova un'offerta di lavoro

4

scegli un corso di formazione





chi può richiederla?

come richiederla?

dove richiederla?

DISOCCUPAZIONE

cooperative sociali formate da detenuti ed ex detenuti attraverso agevolazioni contributive. Infine sono sostenute dallo Stato, in collaborazione con le Regioni, attività di orientamento e formazione per detenuti ed ex detenuti nell'ambito dei Centri per l'Impiego.

Come iscriversi nelle liste di disoccupazione

Art. 19 d.lgs n. 150 del 2015

Chi può iscriversi

Può iscriversi chi non ha un lavoro e dichiara la propria disponibilità immediata al lavoro. Iscriversi nelle liste permette di ricevere proposte di lavoro e formazione.

Dove andare

Sul web l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha elaborato una pagina unica nazionale in cui è possibile iscriversi nelle liste di disoccupazione:

www.anpal.gov.it/Cittadini/Servizi/Pagine/Dichiarazione-di-disponibilita-al-lavoro.aspx

Se hai bisogno di informazioni per l'iscrizione le potrai ricevere a questo numero: **800.000.039** dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

Tutte le province sul territorio italiano hanno uno o più Centri per l'Impiego. Qui si firma un patto personalizzato con il quale si definisce il percorso individuale verso l'inserimento nel mercato del lavoro.



Hai lavorato in carcere? Richiedi la disoccupazione

È la legge n. 56 del 1987 a disciplinare all'art. 19 questa situazione specifica.

- Per presentare la domanda per il **sussidio** devi iscriverti al collocamento. Devi iscriverti entro 15 giorni dal rilascio.
- La domanda per richiedere la disoccupazione va presentata **entro il 31 marzo** di ogni anno.
- Al momento in cui presenti la domanda non devi per forza essere disoccupato. Devi esserlo stato nel periodo a cui farai riferimento nella domanda e devi aver lavorato almeno 78 giorni in un anno.
- Puoi rivolgerti direttamente all'**INPS** e compilare da solo i moduli, oppure rivolgerti a un **Centro per l'Impiego** o un **Patronato** che ti aiuteranno nel disbrigo delle pratiche.



DOVE TROVARE INFORMAZIONI

Orientarsi, una volta fuori dal carcere, non è facile. Sulla rete puoi trovare tutti gli indirizzi dei Centri per l'impiego.

Anche il settore privato fornisce una serie di servizi di orientamento e ricerca di lavoro. Esistono sul territorio diverse aziende private che si occupano di aiutare i disoccupati nella ricerca del lavoro, proponendo loro delle offerte e aiutandoli a fare un curriculum o a preparare un colloquio di lavoro.

TROVA AIUTO

se hai necessita'
di cercare
sostegno

QUI C'E' QUALCHE
CONSIGLIO UTILE



**ROMA**

P.I.D. Pronto Intervento
Disagio
06/67105352
06/67105372

NAPOLI

Centrale Operativa
Sociale
081/5627027

PALERMO

Assessorato Cittadinanza
solidale
091/7404247

BARI

P.I.S. Pronto Intervento
Sociale
800/093470

FIRENZE

Ufficio Inclusione Sociale
055/2616842

BOLOGNA

Servizi e sportelli sociali
051/2193772

MILANO

Infopoint in Largo Treves
1, piano terra dalle 8,30
alle 12,00 e dalle 14,00
alle 15,15

TORINO

Servizio fasce deboli
011/01125822
011/01125746
011/4425746
011/4425822



RISORSE ECONOMICHE

art. 23 del D.P.R. n. 616/77, art. 2 legge n. 328/00

Il servizio di sostegno materiale alle persone in difficoltà è solitamente garantito dagli uffici pubblici di prossimità. Per questa ragione sono i Comuni, con i loro uffici per le politiche sociali, a occuparsi di questa materia.

È molto complesso ricostruire per intero il quadro di questi uffici. Nella colonna di sinistra troverai gli indirizzi e i numeri degli uffici di prossimità di 8 Città italiane: Palermo, Bari, Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Milano e Torino. Ovviamente anche gli altri comuni hanno uffici per le Politiche Sociali. Puoi andare al tuo comune di riferimento per chiedere di essere aiutato nel primo momento successivo al rilascio: sapranno aiutarti.

Anche in rete puoi cercare alcune informazioni digitando sui motori di ricerca domande come: “politiche sociali ex detenuti” - “reinserimento ex detenuti” e aggiungere il nome del tuo comune o della tua provincia di riferimento.

Anche alcuni enti privati offrono invece attività di sostegno volta a soddisfare i bisogni primari, come mangiare e dormire. Si tratta di istituzioni caritatevoli, spesso religiose, che mettono a disposizione strutture e risorse. In caso di bisogno puoi rivolgerti a loro. Una di queste è la Caritas, che ha sedi praticamente su tutto il territorio nazionale.

qui puoi vedere a chi rivolgerti
per trovare aiuto e sostegno

PROBLEMI DI DIPENDENZA

Nel Lazio ci sono
diversi Ser.T

Nella pagina accanto trovi informazioni
valide per tutta Italia 

ROMA

Ser.T ASL ROMA / E
Via Fornovo, 12
Tel: 06/68333038

Ser.T ASL ROMA / B -
REBIBBIA - ROMA
Via Bartolo Longo, 82 - Via
Raffaele Majetti, 100
Tel: 06/41436471 - 2 - 8

Ser.T ASL ROMA / A - I
Distretto
Via dei Riari, 48
Tel: 0677305909

Ser.T ASL ROMA / A - III
Distretto
Via dei Frentani, 6
Tel: 06/77303570 - 3531

Ser.T ASL ROMA / A - IV
Distretto
Via Montesacro, 8
Tel: 06/77307766

Ser.T ASL ROMA / B - I
Distretto
Via Teodorico, 61
Tel: 06/41436156

Ser.T ASL ROMA / B - II
Distretto (Platani)
Via dei Platani, 7
Tel: 06/23230181

Ser.T ASL ROMA / B - III
Distretto
Via Casilina, 1368
Tel: 06/41436181

Ser.T ASL ROMA / B - IV
Distretto
Via dei Sestili, 7
Tel: 06/41436531

Ser.T ASL ROMA / C -
Distretto Sanitario II
Via Appia Antica, 220
Tel: 06/51008330

Ser.T ASL ROMA / C -
Distretto Sanitario 12
Piazzale Umanesimo, 10
Tel: 06/51003151

Ser.T ASL ROMA / C -
Distretto Sanitario 6
Via Casilina, 397
Tel: 06/51006296

Ser.T ASL ROMA / C -
Distretto Sanitario 9
Piazza S.Giovanni In
Laterano, 68
Tel: 06/77073601 - 602

Ser.T ASL ROMA / D -
Municipio XV e XVI
Via del Casaletto, 400
Tel: 06/56486475

Ser.T ASL ROMA E -
Municipio XX e Distretto
XIX
Piazza S. Maria della Pietà, 5
Tel: 06/68352909

Ser.T ASL ROMA E -
Municipio XVII
Piazza Cinque Giornate, 5
Tel: 06/68353086

Ser.T ASL ROMA / E -
Municipio XVIII
Via di Val Cannuta, 206
Tel: 06/68353246

Ser.T ASL ROMA / A
Via Tripoli, 39
Tel: 06/77304750

ROMA LIDO

Via Tagaste, 2
Tel: 06/56483312 - B3

PROVINCIA

ANZIO - Ospedale
Via Casal di Claudia
Tel: 06/98791398

APRILIA
Via Giustiniano - 04011
Tel: 06/928634053

BRACCIANO - Ospedale
Via Delle Coste 2
Tel: 06/99890213

CAPENA
Via Tiberina Km 15,500
Tel: 06/96669904 (digitare
il 9 per il Ser.T.)

CASSINO
Via Degli Eroi, 39
Tel: 0776/311613

CECCANO
Via Giuseppe Di Vittorio
Tel: 0775/602494

CIAMPINO
Viale del Lavoro, 69
Tel: 06/79321549

CIVITACASTELLANA
Via SS.mi Martiri Giovanni e
Marciano, 10
Tel: 0761/592415

CIVITAVECCHIA
Via Mario Villotti, s.n.c.
Tel: 0766/591428

COLLEFERRO

Largo Oberdan - 00034
Tel: 06/97206760

FORMIA - Ospedale
Via Appia - Lato Napoli
Tel: 0771/779394 - 99

FRASCATI
Via Gregoriana, 27
Tel: 06/94044240

FROSINONE
Via Armando Fabi
Tel: 0775/882210

GENZANO DI ROMA
Via Ospedale, 4
Tel: 06/93274680

LATINA - Ospedale
Via Canova
Tel: 0773/6553018

MONTEFIASCONE
Via della Croce, 11 - 01027

MONTEROTONDO
Via C.Burani, s.n.c.
Tel: 06/90075825

PALESTRINA
Via Porta S.Martino, 46
Tel: 06/9538874

POGGIO MIRTETO
Via Finocchietto
Tel: 0765/448247

PRIVERNO
Torretta Rocchigiana
Tel: 0773/910818

RIETI
Via Salaria per Roma, 36
Tel: 0746/278935

RONCIGLIONE

Via dell'Ospedale, 17
Tel: 0761/651020

SORA
Via Regina Elena, 42
Tel: 0776/821824-95

SUBIACO
Largo Mazzini, 5
Tel: 0774/824125

TARQUINIA
Viale Igea, 1
Tel: 0766/846315

TERRACINA
Via Fratelli Bandiera, 15
Tel: 0773/708215

TIVOLI
Via Tiburtina c/o Nuove
Cartiere
Tel: 0774/533521 - 368762

VELLETRI
Via Orti Ginetti, 55
Tel: 06/9638106

VITERBO
Via Mariano Romiti, 86
Tel: 0761/236806



PROBLEMI DI DIPENDENZA

Se hai problemi di dipendenza da o di abuso di sostanze, medicinali, alcool o gioco d'azzardo, puoi trovare aiuto presso diverse strutture presenti sul territorio.



Strutture pubbliche

Generalmente l'assistenza nel campo delle dipendenze è offerta dai SerT (o SerD) Servizi per le Tossicodipendenze (o per le Dipendenze Patologiche). Si tratta di strutture del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) che prendono in carico persone con problemi di dipendenza. Vi operano medici, infermieri, psicologi, educatori. Si tratta sempre di figure specializzate. Troverai persone qualificate che sapranno aiutarti dandoti informazioni e sostegno. Inoltre potrai trovare aiuto anche per la riduzione del danno, per la prevenzione e la tutela della tua salute e anche per l'avvio di un processo di riabilitazione. Ogni A.S.L. (distretto sanitario) ha almeno un SerT.

Qui trovi l'elenco aggiornato dei SerT presenti su tutto il territorio nazionale:

www.salute.gov.it/imgs/

[C 17 pubblicazioni 433 allegato.pdf](#)

Alcuni Comuni hanno anche delle agenzie per le tossicodipendenze autonome. Quella di Roma (ACT) è attiva anche nel sostegno all'inserimento lavorativo. 06/70305343.

Strutture private

Le strutture che offrono assistenza ai tossicodipendenti sono presenti su tutto il territorio nazionale. Si tratta in genere di strutture private.

Non tutte sono gratuite e i servizi che offrono possono essere molto diversi.

Puoi cercare online una struttura in grado di darti sostegno **cercando su internet**, attraverso un motore di ricerca, domande come: "struttura per tossicodipendenza", oppure "centro per il recupero tossicodipendenza", aggiungendo la località dove ti trovi.

Probabilmente la strategia migliore è comunque quella di farsi aiutare e consigliare nella scelta della struttura di riferimento dai Servizi Sociali del tuo Comune (vedi pagina precedente), oppure dal SerT della Asl (distretto sanitario) più vicina a te (vedi colonna di sinistra).

Nelle grandi città esistono anche **Unità Operative di Strada** (spesso le trovi nei pressi della principale stazione) che possono aiutarti con informazioni, orientamento, analisi cliniche per verificare il tuo stato di salute e con pratiche di riduzione del danno.



SALUTE

VEDIAMO COSA
FARE PER:

**trovare e scegliere
il medico di famiglia**



**ottenere la tessera sanitaria
e il libretto sanitario**

**ricevere delle cure
anche se non sei
cittadino o cittadina
italiano/a**



SALUTE

Sei italiano?

Una volta fuori dal carcere puoi scegliere il tuo medico di base.

È un'operazione abbastanza semplice:

- devi scegliere un medico dall'elenco dei medici convenzionati disponibile presso gli uffici della tua ASL (distretto sanitario) del luogo in cui risiedi.
- Devi comunicare la tua scelta all'Ufficio Scelta o Revoca del medico. All'ufficio presentati con il tuo libretto sanitario e la tua tessera sanitaria.
- Se non hai più il libretto sanitario, al momento della nomina del nuovo medico te ne verrà rilasciato uno nuovo.
- Se invece hai perduto la Tessera Sanitaria dovrai farne richiesta all'Agenzia delle Entrate.

È molto semplice richiederla di persona, puoi prendere un appuntamento online (<https://www1.agenziaentrate.gov.it/strumenti/mappe/mappeg.php>) nell'ufficio a te più vicino, eviterai le lunghe code.

Porta con te una **fotocopia di un documento di identità** potrebbe essere richiesta.

Puoi consultare online una utile guida di Cittadinanzattiva sulla scelta del tuo medico: <https://issuu.com/cittadinanzattivaonlus/docs/dicatrentatre>



Non sei italiano?

- Se **proviene da un Paese UE**: se sei residente in Italia hai accesso al medico seguendo la procedura illustrata nella colonna di sinistra.
- Se **proviene da un Paese Extra-UE**: Molto cambia a seconda del tuo status.
 - **Se sei regolare** e quindi hai un permesso di soggiorno l'iscrizione è obbligatoria e avrà la stessa durata del tuo permesso. Al momento dell'iscrizione porta con te, oltre al documento d'identità e alla tessera sanitaria (vedi nella colonna a fianco come richiederla se non la possiedi), anche il permesso di soggiorno. L'assistenza è estesa anche ai tuoi familiari.
 - **Se NON sei regolare** non puoi iscriverti al SSN. Puoi però ricevere cure ambulatoriali, cure per figli minori, cure per donne in gravidanza e maternità (nei consultori familiari), vaccinazioni e malattie infettive e anche tutte le cure per prevenzione e riabilitazione per tossicodipendenza.

La ASL TO1 di Torino ha riepilogato in una utilissima tabella quali documenti sono da presentare per ciascuna condizione

personale del richiedente straniero. Consultala a questo link: <http://www.asl102.to.it/stranieri.html>, ti permetterà di non sbagliare e di risparmiare tempo. **Queste regole non valgono solo a Torino, ma in tutta Italia.**

IMPORTANTE



trovare un
asilo nido

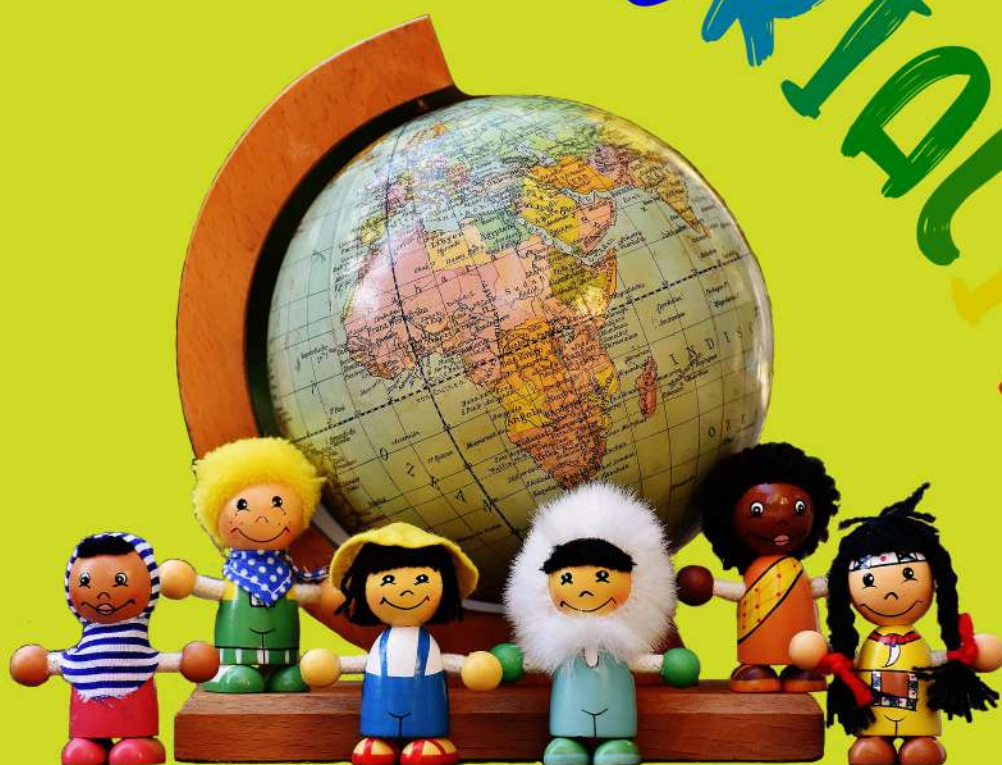
bonus
nido

bonus
bebè

assegni
familiari

detrazioni
fiscali

GENITORIALITÀ



GENITORIALITÀ

In questa sezione trovi informazioni utili per ottenere servizi e benefici che ti sono messi a disposizione nel caso tu sia, o stia per diventare, genitore.

* **Trovare un asilo nido comunale.** Ciascun Comune ha le sue regole. Quello che sicuramente ti servirà è il tuo **documento d'identità** e quello dell'altro genitore se c'è e convivete. Il **codice fiscale del bambino** che richiedi all'Agenzia delle Entrate (vedi sezione Salute). **L'ISEE** con il quale vengono certificati i tuoi redditi; questo documento lo ottieni andando in un CAF. Ricordati sempre, quando fai le pratiche burocratiche, la regola generale per cui i documenti, oltre che in originale, è sempre meglio portarli anche fotocopiati così da poter lasciare una copia all'ufficio. Eviti così di perdere tempo.

Per cercare informazioni su come iscrivere tuo figlio al nido comunale **digita su un motore di ricerca queste parole "iscrizione asilo nido comunale" e inserisci la città che ti serve.** Altrimenti puoi andare di persona agli uffici comunali che si occupano di scuola.

* **Bonus bebè.** L'assegno di natalità è un assegno mensile destinato alle famiglie per ogni **figlio nato, adottato** o in **affido preadottivo** tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018 con un ISEE non superiore a 25.000 euro. L'assegno è annuale e viene corrisposto ogni mese fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione o affidamento preadottivo. Puoi trovare tutte le informazioni sul sito dell'INPS a questo link www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=51611&lang=IT.

* **Bonus nido.** Può essere richiesto dal genitore che paga la retta del nido di un figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2016. A questo link <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=51105> vai a vedere nel dettaglio i requisiti richiesti per fare la domanda. Il bonus non potrà essere superiore alla spesa sostenuta effettivamente per l'asilo nido.



* **Assegni familiari.** L'assegno per il nucleo familiare viene dato dall'INPS a chi è lavoratore, nel momento in cui si sposa o nasce il primo figlio. L'assegno viene pagato fino a quando ad esempio ci si separa oppure il figlio compie 18 anni. La somma cui potresti avere diritto è calcolata sulla base del tipo di famiglia, dal numero delle persone che ne fanno parte e del reddito di cui si dispone. A questo link trovi tutte le informazioni che ti servono <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50091>.

* **Detrazioni fiscali.** Se hai figli a carico hai diritto ad alcune detrazioni sulle tasse. La richiesta e la gestione di queste detrazioni spetta all'INPS. **Nei CAF puoi trovare aiuto e informazioni per avanzare la richiesta.** In ogni caso sul sito dell'INPS a questo link <https://www.inps.it/nuovoportaleINPS/default.aspx?iiDServizio=2752> puoi fare domanda.



**hai bisogno
di aiuto?**



**qui trovi
info**

**CASA E
FAMIGLIA**

CASA E FAMIGLIA

hanno trovato una lista di abbiamo inserito i numeri di preposti ad affrontare le problematiche legate al post rilascio delle otto principali città italiane. Sul sito di Ristretti Orizzonti puoi trovare un elenco di Case di Accoglienza che ospitano anche ex detenuti: www.ristretti.it/salvagente/generali/case.htm

Uscire dal carcere pone spesso il problema della ricerca di una casa in cui tornare. Per questo problema molto pratico, determinante nella vita di una persona, i servizi pubblici, e in particolare gli assessorati alle politiche sociali dei vari comuni, individuato delle soluzioni. Puoi contatti cui rivolgerti alla pagina 3 dove telefono degli uffici per il Servizio Sociali

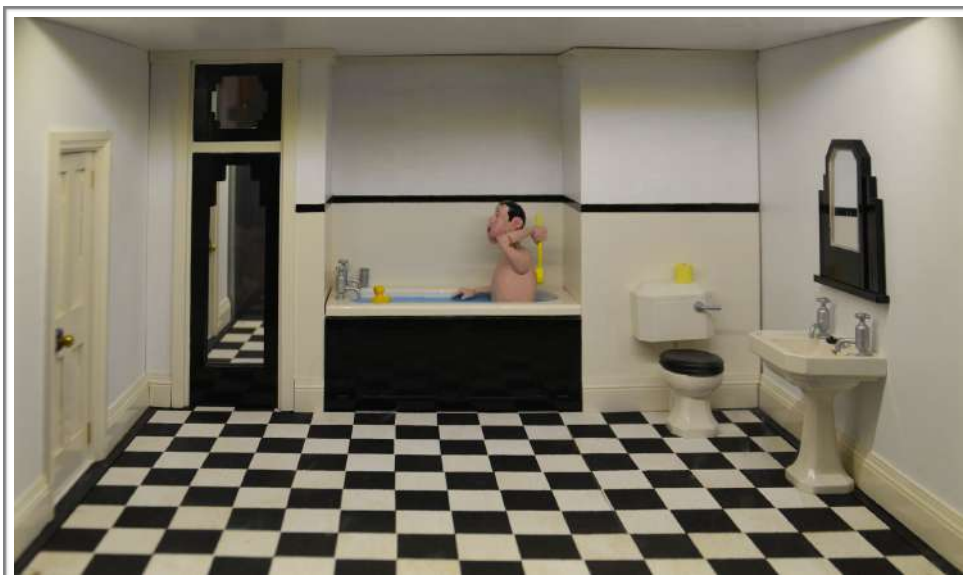
Puoi fare richiesta presso il tuo Comune di residenza o di lavoro per una “**casa popolare**”. La domanda può essere presentata in qualunque momento. Tuttavia le graduatorie per l’assegnazione sono create solo al momento della pubblicazione di un bando apposito. Alcuni requisiti sono necessari per presentare la domanda e partecipare al bando, mentre altre condizioni personali ti permettono di salire più in alto in graduatoria. Sarebbe impossibile qui elencarli tutti, ma situazione economica, figli minori a carico e/o famigliari con invalidità a carico sono alcuni di questi. Sulla pagina web del tuo Comune troverai informazioni dettagliate, puoi domandare a un motore di ricerca “requisiti domanda casa popolare comune di” e inserire il nome del tuo Comune.

Alcuni **documenti** ti saranno **essenziali** per fare richiesta: il documento d’identità valido (il consiglio è sempre quello di portarne una o due fotocopie), modello ISEE compilato (puoi farlo al CAF), eventuale certificazione che attesti l’invalidità tua o di un tuo familiare.

Quando esci dal carcere puoi avere bisogno di un aiuto psicologico per reinserirti anche nel tuo ambiente più privato, quello familiare.

Anche in questo caso puoi far riferimento ai servizi messi in piedi dagli uffici delle Politiche sociali del tuo Comune, che si appoggiano alla ASL di riferimento

Nelle sezioni dedicate alla Salute (pagina seguente) e ai Documenti (p. 7) troverai informazioni utili non solo per te, ma anche per il tuo nucleo familiare, per esempio come fare ad accedere a un medico o a richiedere un certificato.



COME
RINNOVARE
E/O
RICHIEDERE

ALCUNI DOCUMENTI



carta d'identità



passaporto



certificati
anagrafici

permesso di
soggiorno



DOCUMENTI

Una volta fuori dal carcere potresti aver bisogno di nuovi documenti. Qui troverai delle informazioni su come ottenere o rinnovare **Carta d'Identità**, **Certificati Anagrafici** e **Passaporto**. È utile distinguere tra cittadini italiani, comunitari e non comunitari. Questi ultimi troveranno qui informazioni utili per richiedere il rinnovo del **Permesso di Soggiorno**.

Ricordati di richiedere all'amministrazione penitenziaria la riconsegna al momento dell'uscita dal carcere di tutti i documenti in loro possesso.

★ Per richiedere una nuova **Carta d'Identità** devi andare all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui sei residente (se è un Comune grande devi rivolgerti al Municipio/ Circoscrizione). Porta con te la vecchia carta scaduta, oppure un altro documento di riconoscimento (Passaporto o Patente di Guida). Se non hai nessun documento e neanche la vecchia carta d'identità dovrai andare all'Ufficio in compagnia di due testimoni. **Porta con te 3 foto tessera** (uguali, su fondo bianco e senza copricapo e occhiali da sole). I cittadini italiani e comunitari residenti non devono portare altro. Invece ai **cittadini extracomunitari** è richiesta **copia del permesso di soggiorno** in corso di validità.

★ per richiedere i **Certificati Anagrafici** devi andare all'Ufficio Anagrafe del Comune/ Municipio. Devi presentare un documento di identità valido (porta con te sempre almeno una fotocopia - questa è una regola utile che vale sempre, eviterai di dover cercare un posto dove farla di corsa o, peggio, di dover ritornare). I certificati di nascita/ matrimonio/morte sono rilasciati a vista e solitamente gratuiti.

★per richiedere il **Passaporto** devi essere cittadino italiano. Devi andare nel **Commissariato di Polizia** più vicino al luogo di residenza. A questo link <https://www.passaportonline.poliziadistato.it> puoi provare a prenotare ora, data e luogo per presentare la domanda. A questo link trovi nel dettaglio tutto ciò che ti serve per richiedere il Passaporto <https://questure.poliziadistato.it/statics/50/passaporto31-3-2016.pdf?lang=it>.

★Se sei un cittadino di un Paese extra UE e devi **rinnovare il tuo Permesso di Soggiorno** devi sapere che esistono procedure diverse a seconda del tipo di permesso di soggiorno che avevi in precedenza. Intanto devi sapere che se il tuo Permesso di Soggiorno è scaduto mentre eri in carcere il tuo stato di detenzione è motivo di giustificazione valido del ritardo con cui presenti la richiesta. Fallo valere. È infatti impossibile presentare la richiesta mentre si è ristretti e l'amministrazione lo sa. Se quando sei entrato in carcere avevi già avviato la procedura di rinnovo, ma non riesci più a trovare la ricevuta che ti era stata consegnata, vai in una Stazione dei Carabinieri o in un Commissariato di Polizia e denunciare lo smarrimento. Solo con quella denuncia, infatti, potrai avviare una nuova procedura di rinnovo. Per la richiesta ti servirà:

- ➔ il **kit postale** se il permesso è di lavoro, familiare, di studio o se sei disoccupato (iscritto nella lista).
- ➔ devi andare in **Questura** se il permesso è di protezione internazionale o di coesione familiare.

1 la cartella
clinica

2 adeguamento
delle mercedi

3 i contributi

QUESTIONI
APERTE
CON IL
CARCERE

SCOPRI
COME
OTTENERE



QUESTIONI APERTE CON IL CARCERE

Una volta fuori ci si può rendere conto che si dovranno risolvere alcuni problemi che in qualche modo ci tengono legati ancora al carcere.

★ **CARTELLA CLINICA:** è probabile che in carcere tu abbia avuto bisogno di essere visitato da un medico o di fare degli accertamenti. Come succede in libertà, ogni volta che si diventa “pazienti” viene aperta una Cartella Clinica. Tutti i pazienti hanno il diritto di richiedere la propria cartella clinica e lo stesso discorso vale anche per i detenuti. Se al momento del rilascio non ti viene automaticamente consegnata la cartella clinica, puoi richiederla all’istituto (così ha stabilito il Consiglio di Stato con la sentenza n. 1137/2015).

★ **ADEGUAMENTO MERCEDI:** l’art. 22 dell’O.P. prevede un adeguamento automatico delle mercedi al costo della vita, prevedendo che queste non possano essere inferiori ai 2/3 di



quanto previsto per la medesima mansione dai contratti collettivi di lavoro. Nel 2017 finalmente questo adeguamento c’è stato, ma prima, le mercedi erano ferme dal 1993. Per questa ragione, se hai lavorato in carcere in un periodo compreso tra il 1993 e il 2017, puoi richiedere gli arretrati. Devi **rivolgerti a un avvocato** che avvierà la pratica.

★ **CONTRIBUTI:** Se da detenuto hai potuto lavorare, oltre alla retribuzione hai maturato dei contributi previdenziali per la pensione che l’amministrazione o la ditta esterna per cui hai lavorato, devono aver versato all’INPS. Il consiglio è quello di conservare tutti i documenti che attestino i pagamenti che hai ricevuto per il tuo lavoro. Una volta fuori in un CAF potrai ricostruire la tua storia contributiva. Nel caso mancassero dei versamenti perché una ditta esterna non

ha pagato quanto doveva il CAF saprà darti dei consigli. Se ti mancano versamenti per periodi risalenti a oltre dieci anni fa, dovrai invece fare ricorso a un avvocato perché purtroppo il CAF non è sufficiente. Anche i **lavori socialmente utili** sono riscattabili e danno diritto ai contributi.



QUESTIONI APERTE CON LA GIUSTIZIA

CERTIFICATO
CARICHI
PENDENTI

CASELLARIO
GIUDIZIALE

VISURA DEL
CASELLARIO
GIUDIZIALE

RIABILITAZIONE
PENALE



QUESTIONI APERTE CON LA GIUSTIZIA 1

Una volta fuori dal carcere non sottovalutare la tua situazione giuridica pensando che sia tutto finito. Ti consigliamo di continuare a seguire le tue questioni giudiziarie.

Certificato carichi pendenti

Un buon modo di farlo è quello di richiedere, una volta fuori, il certificato dei carichi pendenti che ti permette di conoscere i procedimenti penali in corso a tuo carico ed eventuali giudizi di impugnazione. Devi richiederlo presso il Tribunale presente nel tuo luogo di residenza e il certificato è rilasciato dalla Procura della Repubblica.



★ **chi può chiederlo:** puoi chiederlo

tu o una persona da te delegata. Se sei **minore** la richiesta deve essere fatta per te da chi detiene la tua potestà genitoriale e la tua domanda dovrà essere presentata al Tribunale dei minorenni. Se sei ancora **detenuto** o ti trovi in una **comunità terapeutica** la domanda può essere inoltrata per posta o tramite delegato, ma se non hai i documenti puoi chiedere alla Direzione di farla per te.

★ **quali documenti ti servono:** la fotocopia di un documento d'identità valido. Porta con te anche l'originale. Se non sei italiano è meglio portare il passaporto. Se non lo hai allora dovrai portare il permesso di soggiorno. Se deleghi qualcuno fagli portare con sé una copia del tuo documento di identità, la copia e anche l'originale del suo.

★ **compila i moduli:** devi compilare un modulo necessariamente. Lo trovi scaricabile a questo link: www.giustizia.it/resources/cms/documents/modello3ITA_v01082018.pdf. Se deleghi qualcuno ad andare al posto tuo, oltre al modulo di cui sopra, dovrà portare con sé anche un altro modulo che trovi qui: www.giustizia.it/resources/cms/documents/modello5ITA_v13072018.pdf. Se questi link non dovessero funzionarti perché non più in uso inserisci in un qualsiasi motore di ricerca queste parole “giustizia scheda pratica carichi pendenti” e il primo link sarà quello utile per te. Troverai informazioni dettagliate (anche in inglese) e la possibilità di scaricare i moduli.

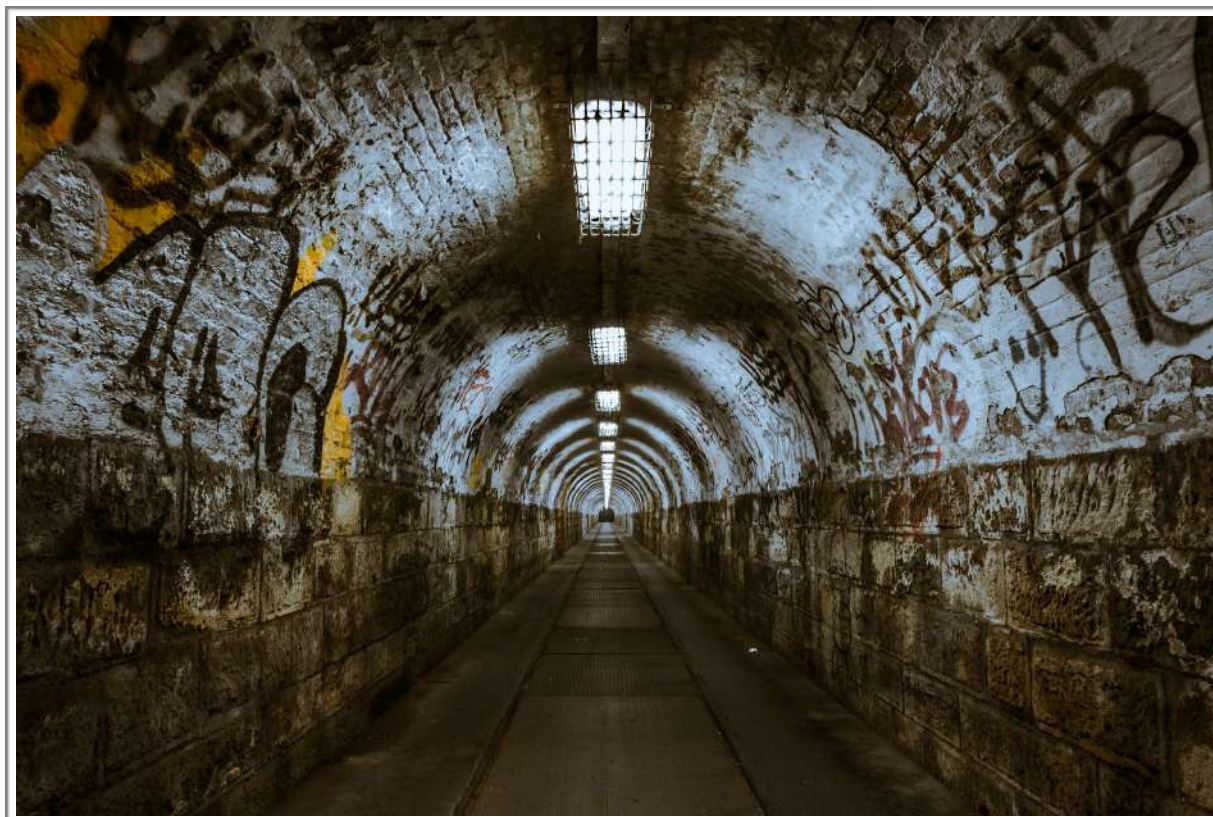
★ **quanto costa:** è **gratuito** in alcuni casi: nelle controversie di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria, nelle procedure di adozione o affidamento di minori o in procedimento se hai diritto al gratuito patrocinio o se deve essere unito alla domanda di riparazione dell'errore giudiziario. **Nelle altre ipotesi dovrai pagare 3,87€** per la richiesta di emissione, più una marca da bollo da 16€ ogni due pagine di certificato. Porta con te la prova del pagamento dei 3,87€, delle marche da bollo e se lo richiedi per l'estero anche delle spese di spedizione.

★ Porta una **busta da lettere** con su scritto in basso a destra il tuo indirizzo, ti verrà spedito lì. Non serve il francobollo.



**QUANDO ESCI DAL CARCERE
NON SOTTOVALUTARE LA TUA
SITUAZIONE GIURIDICA
PENSANDO DI AVERE CHIUSO
I CONTI CON LA GIUSTIZIA
continua a seguire
le tue questioni
giudiziarie**

QUESTIONI APERTE CON LA GIUSTIZIA 2



Riabilitazione penale

art. 178 c.p. e segg. - art. 683 c.p.p.

Una volta scontata la pena per la quale sei stato condannato, è tuo diritto presentare un'istanza di riabilitazione, per ripulire la tua fedina penale. A questo link troverai molte informazioni e un **fac-simile per l'istanza** <https://canestrinilex.com/risorse/la-riabilitazione-penale-art-178-c-p/>.

In breve, qui di seguito, trovi tutto quello che ti serve di sapere per presentare la tua istanza:

★ **quando puoi presentarla:** 1. nella maggior parte dei casi dopo **3 anni** dalla fine della pena. 2. Se hai mantenuto una **buona condotta**. 3. Se hai **pagato** le spese processuali e quanto dovevi alle vittime o ai danneggiati dal reato (le cosiddette obbligazioni civili o obblighi risarcitori).

★ **cosa fare prima di presentare l'istanza per la riabilitazione:**

- ➔ chiedi copia del **casellario giudiziario**, del certificato penale e della fedina penale (vedi oltre)
- ➔ chiedi copia della **visura penale** (vedi oltre)
- ➔ chiedi copia della **sentenza di condanna** al Tribunale che l'ha emessa (vedi oltre)
- ➔ informati su quanto devi per le **spese di giustizia** e su come potrai pagarle (vedi oltre)
- ➔ chiedi al tuo avvocato di aiutarti a concordare il risarcimento con le vittime del tuo reato. Puoi farlo anche da solo, ma fallo sempre in forma scritta, spedendo tutto per raccomandata affinché tu abbia la ricevuta di ogni tentativo, per trovare l'accordo.

★ **L'istanza di riabilitazione** dovrà essere presentata al Tribunale di Sorveglianza competente in forma scritta e dovrai allegare tutta la documentazione appena descritta. Non è necessario per te ricorrere all'aiuto dell'avvocato per presentarla (ma puoi sempre chiederlo).



SPESE DI GIUSTIZIA

**devi affrontare
spese processuali,
di mantenimento
o pagare sanzioni?**

**QUI TROVI
INFO SU**



RATEIZZAZIONE

DILAZIONE

REMISSIONE

QUESTIONI APERTE CON LA GIUSTIZIA 3

Casellario giudiziale

D.P.R. n. 313/2002

Ogni Tribunale detiene un casellario nel quale sono detenute informazioni sulle persone nate nel territorio di sua competenza. Se sei straniero/apolide o italiano, ma nato all'estero, dovrai fare riferimento al Tribunale di Roma.

Cosa c'è scritto:

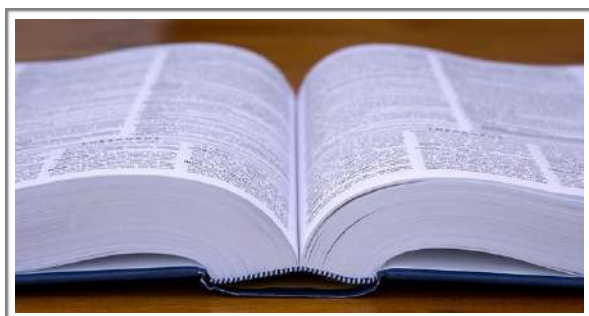
- ▶ sentenze penali di condanna (anche quelle per cui la pena è sospesa)
- ▶ tutte le condanne subite in Italia
- ▶ sentenze che applicano misure di sicurezza
- ▶ decreti penali irrevocabili

Lo puoi richiedere compilando un'**apposita istanza** il cui modulo troverai nell'ufficio del tribunale preposto. A questo link trovi informazioni e anche il modello da compilare per la richiesta https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_2.page?tab=d

Visura del casellario giudiziale

art. 33 D.P.R. n. 313/2002

Puoi prendere visione di tutte le iscrizioni a tuo carico che sono presenti nel casellario. Non è un certificato e quindi vi compaiono iscrizioni che potrebbero non esserci nel certificato del casellario giudiziale di cui sopra. Alcune sentenze ad esempio prevedono la "non menzione" e quindi la non iscrizione nel certificato. Puoi presentare la richiesta di visura in qualunque procura. A questo link trovi informazioni e anche il modello da compilare per la richiesta https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_11.page



Spese di giustizia (processuali, di mantenimento in carcere, sanzioni pecuniarie)

Art. 233 DPR n. 115/2002; DD 28/3/2003 pubblicato sulla G.U. n. 163 del 16/7/2003; Art. 19 DPR n. 602/1973 come modificato dalla L. n. 31/2008.

Se sei in una condizione economica disagiata o se al momento non riesci a fare fronte per intero ai tuoi debiti nei confronti della giustizia, puoi presentare richiesta, presso gli uffici di Recupero Crediti del Tribunale, per essere ammesso ai benefici di dilazione o rateizzazione. Per le spese di mantenimento, se hai tenuto una buona condotta, puoi anche chiedere la remissione del debito e se la otterrai non dovrai nulla.

★ **rateizzazione**: può essere concessa fino a un massimo di 30 rate mensili non inferiori a 50€

★ **dilazione**: può essere concessa per un periodo massimo di 12 mesi.

Qui puoi trovare un fac-simile del modulo per avanzare la richiesta <http://www.altrodiritto.unifi.it/sportell/dilazione.pdf>

★ **remissione**: (art. 56 L. n. 354/1975) se sei in condizioni economiche disagiate e hai tenuto una buona condotta puoi ottenere la remissione del debito.

Qui puoi trovare un fac-simile del modulo per avanzare la richiesta <http://www.altrodiritto.unifi.it/sportell/remissione.rtf>

N.B. Per avere ulteriori informazioni fai una ricerca su internet, scrivi "Tribunale città (es. Brescia) spese processuali dilazione" oppure "Tribunale città spese processuali rateizzazione".

REDDITO DI CITTADINANZA COME RICHIEDERLO?

Può chiedere il sussidio chi:

- ha scontato la sua pena
- ha un ISEE uguale o inferiore a 9.360€
- è proprietario di **immobili** per un valore non superiore a 30.000€
- è proprietario di **beni mobili** (conti correnti, obbligazioni, buoni ecc) per un valore che non supera i 6.000€
- ha un reddito familiare inferiore ai 6.000€

il reddito familiare deve essere moltiplicato per il cosiddetto **"parametro della scala di equivalenza"**:

- questo parametro è di **1** per il primo componente del nucleo familiare (es. chi richiede il sussidio)
 - va aggiunto un **+ 0,4** per ogni altro componente del nucleo familiare che ha più di 18 anni
 - va aggiunto un **+ 0,2** per ogni componente minorenni
- Il parametro può essere al massimo pari a **2,1**.

Chiedendo il reddito di cittadinanza devi dare obbligatoriamente:

- 1 disponibilità immediata al lavoro
- 2 seguire un percorso di reinserimento lavorativo

- requisiti personali:**
- cittadino italiano
 - cittadino comunitario
 - cittadino non comunitario con permesso di soggiorno

residenza in Italia da almeno 10 anni di cui 2 anni continuativi

nota bene

Il patrimonio mobiliare di 6.000€ può aumentare:

- di 2.000€ fino a 10.000€ per ogni persona in più nel nucleo familiare oltre al richiedente
- di 1.000€ per ogni figlio oltre il primo
- di 5.000€ per ogni persona con disabilità nel nucleo familiare



Non devi avere, né tu che richiedi né il nucleo familiare:

- intestato un autoveicolo immatricolato nei 6 mesi precedenti la richiesta
- intestato un autoveicolo con cilindrata superiore a 1.600 CC
- intestato un motoveicolo con cilindrata superiore a 250 CC nei due anni precedenti alla richiesta
 - barche

FANNO ECCEZIONE I VEICOLI PER DISABILI

QUALI SONO I BENEFICI?

1 Integrazione del reddito familiare fino a 780€ se sei l'unico componente del tuo nucleo familiare, e fino a 1.330€ se nel nucleo siete due adulti, avete due figli minorenni e un figlio maggiorenne



2 Integrazione del reddito per il nucleo familiare, se tu e la tua famiglia vivete in una casa in affitto con contratto. Questa integrazione può arrivare a 3.360€ annui.

L'Associazione Antigone è stata fondata nel 1991 e si occupa di promuovere i diritti e le garanzie nel sistema penale. Dal 1998 ha un Osservatorio sulle condizioni di detenzione in Italia che è autorizzato dal Ministero della Giustizia a visitare tutti gli istituti penitenziari per adulti e minori presenti sul territorio italiano. Dal 2012 è possibile documentare l'accesso anche con le telecamere. Ogni anno Antigone produce un rapporto in cui vengono resi noti tutti i dati raccolti dalle visite dei volontari.

Dal 2008 Antigone ha costituito il Difensore Civico dei Detenuti, un gruppo di avvocati, praticanti avvocati ed esperti in diritto penitenziario che offrono consulenze legali gratuite ai detenuti di tutte le carceri italiane.

Via dei Monti di Pietralata 16 - 00157 - Roma

tel. +39 06.4511304

fax +39 06.62275849

segreteria@antigone.it

Difensore civico:

ogni venerdì dalle 11.00 alle 13.00

+39 06.4511304

difensore@antigone.it



ANTIGONE

Per i diritti e le garanzie nel sistema penale



**Questo progetto è stato realizzato
grazie al sostegno dell'Ambasciata
degli Stati Uniti d'America a Roma.**

Realizzato nel febbraio 2019